

Offerta assistenziale in Emilia-Romagna e dati 2022

In Emilia-Romagna esiste un'ampia rete di servizi regionali, formata da: **Dipartimenti di Salute mentale e Dipendenze patologiche**, che comprendono punti ambulatoriali, residenze a carattere intensivo o estensivo, Centri Diurni e Day Hospital territoriali; **Servizi psichiatrici ospedalieri** (costituiti a loro volta dai Servizi psichiatrici di diagnosi e cura e dai reparti di Neuropsichiatria infantile); e, infine, dall'**ospedalizzazione privata**.

Nel **2022** gli assistiti dai **Servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza** sono stati 64.949, il 4,2% in più rispetto al 2021; la maggioranza (60,6%) sono maschi ed ha principalmente un'età compresa fra i 6 e i 13 anni. Tra le **diagnosi prevalenti** figurano i disturbi psicologici ad esordio nell'infanzia (disturbi del linguaggio, dell'apprendimento, ecc...), i disturbi psico-comportamentali, i disturbi dello spettro autistico e il ritardo mentale.

77.881 - di cui il 57% donne - sono stati i pazienti trattati dai **Centri salute mentale adulti** (+5,3%); la quota più consistente di utenti si colloca nella fascia d'età maggiore di 45 anni (64,8%), ma si evidenzia un 10,4% di utenza giovanissima (fino a 25 anni) e un ulteriore 11,8% di utenti di età compresa tra i 26 e i 35 anni. Gli over 55 sono il 43,5%. Tra le **diagnosi più frequenti** si registrano i disturbi dell'umore - come depressione e disturbi d'ansia (30,4%) - seguiti dai disturbi riconducibili allo spettro della schizofrenia e altri disturbi psicotici (26,0%) e dai disturbi di personalità (15,4%).

Infine, 27.770 persone (+1,3% rispetto al 2021) hanno seguito un percorso di cura presso i **Servizi per le Dipendenze patologiche regionali**, che dopo la diminuzione della domanda di trattamento registrata durante gli anni della pandemia sta tornando ai livelli precedenti. In quest'ultimo ambito, l'area prevalente è quella relativa a "**droghe e/o farmaci**" (66,3%) a cui seguono le problematiche **alcol correlate** (30,0%), **il gioco d'azzardo** (4,5%) e il **tabagismo** (2,8%).

Complessivamente, **rispetto al 2021** aumentano del 4,2% le persone seguite dai servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza, del 5,3% quelle seguite dai servizi di salute mentale adulti e dell'1,3% quelle assistite dai servizi per le dipendenze patologiche. /EC